

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**COMUNE DI ARDAULI**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ04776**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**ALBO REGIONALE DELLA SARDEGNA**

**4<sup>^</sup>**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**TI DO IL MIO AIUTO**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**A 01 - 06 (ASSISTENZA ANZIANI e DISABILI)**

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il Comune di Ardauli, in provincia di Oristano, è situato all'interno della regione storica del *Barigadu*. Il *Barigadu*, ovvero "valicato" è quella porzione di territorio della provincia arborense che deve il nome alla presenza, in passato, del fiume Tirso: infatti, una volta valicato il versante sinistro del fiume Tirso si arriva nella valle media del Tirso, che ospita appunto la regione Barigadu, spesso definita "di confine", posizionata tra il Campidano e la Barbagia. Il fiume Tirso, il più lungo della Sardegna, negli anni intorno al 1920 è stato sbarrato con la costruzione della Diga di Santa Chiara, dando così origine al Lago Omodeo

Proprio in questo contesto si inserisce il comune di Ardauli che si trova a 421 metri sopra il livello del mare, posizione che sembra abbia determinato anche l'attribuzione del nome al paese, in quanto Ardauli deriverebbe da "ardia", che significa "guardia", o "posto di osservazione e di vedetta".

La situazione socio-economica di Ardauli (n° 1015 abitanti), attualmente, risente

dell'elevata percentuale di popolazione anziana (popolazione non attiva) che determina un indice di vecchiaia pari a 31,65, tra i più elevati del territorio. La progressiva longevità da parte della popolazione, con il conseguente accentuarsi dell'incidenza degli anziani sulla popolazione complessiva ha determinato proprio questo quadro, che non si discosta da quello presente in altre aree interne della Sardegna. È da registrare, altresì, la presenza di un gran numero di persone anziane all'interno di numerosi nuclei familiari che hanno come principale fonte di reddito quella derivante dalla pensione, che impone anche un sistema di vita spesso basato sulla cura e assistenza da parte dei familiari o da parte dei servizi offerti dal Comune (es. assistenza domiciliare). Alcune di queste persone presentano, inoltre, patologie abbastanza serie come l'Alzheimer o altre forme di demenza senile, demenza che spesso è peggiorata anche dal senso di solitudine e di isolamento. Pertanto diventa basilare e importante per una piccola comunità come la nostra intervenire per sviluppare e adeguare i servizi sociali, in vista anche del miglioramento della qualità della vita della popolazione anziana. In alcuni casi esistono anche persone disabili, che hanno le stesse esigenze e gli stessi bisogni della popolazione anziana. Ardauli, alla data del 20 ottobre 2008, presenta n° 1015 abitanti, di cui oltre 400 oltre i 60 anni, che rappresentano la parte più consistente della popolazione (40%).

Di seguito si riporta il quadro analitico della suddivisione per fasce d'età:

Bambini (da 0 a 10 anni)	46	5%
Ragazzi/Giovani (dagli 11 ai 29 anni)	178	18%
Adulti (dai 30 ai 59 anni)	380	37%
Anziani (dai 60 ai 100 anni)	411	40%

Il progetto di servizio civile “**TI DO IL MIO AIUTO**” intende intercettare bisogni e necessità espressi soprattutto dagli anziani, così numerosi nel Comune di Ardauli, che si trovano a vivere quotidianamente in situazioni di solitudine, di debolezza e di fragilità. Si assiste, infatti, ad un sempre più crescente fabbisogno di sostegno alla vita quotidiana delle persone anziane, con problemi legati sia alla non autosufficienza, sia alla mancanza di una rete familiare stabile. I bisogni e le necessità espresse dagli anziani vengono in parte soddisfatte dai servizi sociali offerti dal Comune, ma che comunque non si riesce a soddisfare a pieno, sia per il crescente fabbisogno, sia per l'incremento numerico della popolazione anziana.

Attualmente il Comune offre i seguenti servizi:

- **Assistenza domiciliare**

Il servizio di Assistenza domiciliare è finalizzato proprio per dare una risposta ai bisogni di assistenza degli anziani con attività che prevedono la pulizia e la cura dell'anziano, nei casi di utenti non autosufficienti, la pulizia e il riordino dell'abitazione dell'utente, la preparazione dei pasti, il disbrigo di pratiche, l'accompagnamento per l'accesso ai servizi territoriali. Attualmente il servizio di Assistenza domiciliare viene svolto da una Cooperativa sociale locale e riesce a soddisfare le esigenze di un numero piuttosto esiguo di anziani: infatti sono solo **10 utenti** che usufruiscono di questo servizio.

Un numero consistente di anziani, inoltre, usufruisce dei benefici di tipo economico con i piani personalizzati per persone con disabilità grave (L. 162/98) che prevedono interventi socio-assistenziali, quali appunto l'assistenza domiciliare, come anche l'assistenza educativa. Alla data del 30 settembre 2008, presso l'Ufficio dei Servizi sociali del Comune sono pervenute **n° 28 richieste**, sottoposte poi al vaglio

dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

A questi piani vanno aggiunte anche altre richieste (n° 8) a valere sul programma sperimentale "Ritornare a casa" che mira a favorire il rientro in famiglia, o in un ambiente di vita di tipo familiare, di persone attualmente inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario, dando un sostegno alle famiglie delle persone in difficoltà attraverso l'organizzazione di una rete di servizi.

Pertanto questi dati denotano la crescente necessità da parte della popolazione anziana di un servizio di assistenza di tipo domiciliare, che va potenziato anche attraverso interventi come quelli che si intende proporre con questo progetto di Servizio Civile Nazionale.

- **Iniziative socio-ricreative**

Da qualche anno, il Comune di Ardauli ha provveduto ad attivare alcune attività di animazione destinate agli anziani, con una serie di laboratori di attività manuali, giochi o altro proposti dall'animatrice incaricata. L'aspetto più rilevante di questa iniziativa, che ha visto la partecipazione di **25/30 persone**, è stata quella della socializzazione tra le persone con una particolare propensione verso le iniziative che hanno riguardato il racconto del proprio passato, della loro gioventù, delle tradizioni locali, come si evince dalla relazione sull'attività presentata dall'animatrice.

- **Iniziative sociali**

Un'altra attività organizzata a favore delle persone anziane da parte del Comune di Ardauli è stato il corso di ginnastica dolce, al quale hanno preso parte persone dai 60 anni in su, in prevalenza donne, per un numero di circa **40**. Questo tipo di iniziativa mira da un lato a promuovere la socialità, anche se la finalità principale è quella della prevenzione della sedentarietà da parte di quei soggetti che non possono fare grandi movimenti, in quanto la stessa ginnastica dolce nasce proprio perché possa essere fatta da tutti senza alcuna controindicazione.

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto "**TI DO IL MIO AIUTO**" si riferisce agli anziani, e anche ai soggetti disabili, cercando di valorizzarli, considerandoli come una risorsa della collettività, con l'obiettivo di ricostruire intorno ad essi una rete sociale che possa farli sentire meno soli e aiutandoli a risolvere i piccoli problemi pratici della loro vita quotidiana.

Nello specifico, il progetto mira a:

- supportare la popolazione anziana, integrando e arricchendo l'offerta dei servizi sociali con interventi appositi, attraverso l'ausilio dei volontari del Servizio Civile Nazionale, che possano essere di supporto con momenti dedicati all'ascolto, alla compagnia presso la propria abitazione, all'accompagnamento in determinate occasioni (passeggiate ricreative, visite mediche, aiuto nel disbrigo pratiche, commissioni di vario genere, es. accompagnamento in chiesa, oppure per fare la spesa etc.).
- alleviare il carico psicologico delle famiglie che spesso si trovano nell'impossibilità di stare accanto al proprio familiare, in maniera continuativa; in questo modo sarà possibile offrire anche alle famiglie, che spesso hanno da sole il carico dell'assistenza degli anziani, degli spazi di libertà e di recupero personale, attraverso la presenza dei volontari del

Servizio Civile Nazionale;

- contribuire ad uno scambio generazionale tra gli anziani, depositari di conoscenze e saperi appartenenti al passato, e i volontari del Servizio Civile Nazionale, anche attraverso modalità di recupero di informazioni, quali interviste mirate che abbiano una duplice finalità: da un lato, si incide sull'aspetto "emozionale" del ricordo e della trasmissione delle conoscenze, così caro agli anziani, e dall'altro si usa una modalità per far trascorrere in maniera piacevole e proficua il tempo di cui le persone anziane hanno a sufficienza e che spesso "*non riescono a far trascorrere*".

#### **Risultati attesi**

- Coinvolgimento di n° 200 anziani a cui dedicare momenti di compagnia
- Coinvolgimento di n° 100 famiglie con parenti anziani e/o disabili per supportarle nelle attività quotidiane
- N° 50 acquisizioni di registrazioni utili per la "raccolta dei saperi" (memorie familiari, storie locali, tradizioni popolari etc.)

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

#### **8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi**

L'Amministrazione Comunale di Ardauli intende impegnare i 4 volontari del Servizio Civile Nazionale nell'ambito del seguente piano di attuazione:

- Presentazione e promozione del progetto
- Formazione generale
- Formazione specifica su temi che riguardano la dimensione del mondo degli anziani
- Attività di integrazione e collaborazione nella gestione dei servizi già operanti nel Comune, in particolar modo quelli dedicati alla fascia d'età della popolazione anziana
- Avvio attività
- Verifica in *itinere* degli interventi,
- Valutazione finale degli esiti e presentazione del materiale raccolto

#### **8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.**

##### **Presentazione e promozione del progetto**

Il progetto, prima del suo avvio, verrà illustrato in particolare alla popolazione anziana, ma anche all'intera comunità locale per informare la cittadinanza che risulta tutta quanta coinvolta in un simile progetto, visto il gran numero di persone anziane presenti ad Ardauli. Nel corso dell'incontro si raccoglieranno anche suggerimenti e proposte capaci di migliorare il progetto e di incidere maggiormente sul raggiungimento degli obiettivi presentati.

### **Formazione generale**

All'avvio del servizio, nel primo mese di attività i volontari seguiranno un percorso di formazione generale della durata di 42 ore, al fine di creare un gruppo di lavoro che condivida gli obiettivi elaborati e le metodologie di lavoro, preliminare all'inserimento presso il servizio.

### **Formazione specifica su temi che riguardano la dimensione del mondo degli anziani**

Conseguentemente alla formazione di tipo generale, supportati e affiancati dall'operatore locale di progetto, saranno condotte delle ricerche mirate e specifiche riferite all'utenza degli anziani, a cui è destinato il progetto, con l'elaborazione di un questionario-tipo che verrà somministrato all'utenza individuata in raccordo con l'equipe che affiancherà i volontari.

### **Attività di integrazione e collaborazione nella gestione dei servizi già operanti nel Comune, in particolar modo quelli dedicati alla fascia d'età della popolazione anziana**

In relazione al momento della formazione specifica, diventa basilare proprio questa fase, durante la quale, seguendo una specifica metodologia di lavoro, verrà contattata l'utenza anziani, anche attraverso il supporto della Cooperativa locale che gestisce il servizio di assistenza domiciliare, andando ad individuare i fabbisogni individualizzati, in modo da procedere nella maniera più opportuna e più incisiva, come risposta alle singole necessità che si manifesteranno.

### **Avvio attività**

Le azioni specifiche che verranno svolte dai volontari saranno le seguenti:

- Servizio di compagnia presso il domicilio degli utenti, con piccole attività di svago (es. giochi per stimolare le capacità degli anziani, lettura ad alta voce di articoli di giornale e/o libri etc.), tra cui riveste una grande funzione quella della registrazione, attraverso interviste libere e/o semi-strutturate, per raccogliere quella che possiamo definire la "sapienza dei nostri avi" (memorie familiari, storie locali, tradizioni popolari etc.) intercettando il naturale bisogno di raccontare, tipico degli anziani. Questo materiale verrà raccolto ed elaborato dagli stessi volontari e potrà essere oggetto di presentazione nella fase finale del servizio civile, con il quale si avrebbe anche una raccolta della memoria collettiva.
- Accompagnamento per la frequenza ad attività socio-ricreative organizzate nel Comune
- Accompagnamento per visite mediche e/o disbrigo pratiche presso uffici del Comune, o in qualsiasi altro luogo si renda necessario (es. in chiesa, a fare la spesa, a trovare amici e/o parenti etc.)
- Piccole commissioni e acquisto di generi di prima necessità

### **Verifica in itinere degli interventi**

Si procederà a verificare l'andamento del progetto, chiamando i volontari stessi ad esprimersi in merito, attraverso l'elaborazione di un Report trimestrale, nel quale andranno segnalati eventuali suggerimenti, proposte migliorative e quant'altro sarà ritenuto utile.

**Valutazione finale degli esiti e presentazione del materiale raccolto**

Si prevede un incontro finale nel quale verranno illustrati i risultati del progetto e si presenterà anche il materiale raccolto (racconti, aneddoti, memorie familiari, storie locali, tradizioni popolari etc.).

**8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.**

N° 1 Responsabile del Progetto

N° 1 Responsabile del servizio sociale del Comune (Assistente sociale)

N° 1 Funzionario Amministrativo

N° 4 volontari del Servizio Civile Nazionale

Educatori professionali e animatori esterni;

**8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.**

I volontari del servizio civile dovranno svolgere un ruolo attivo e propositivo nello sviluppo del progetto. Per questo, oltre alla formazione specifica, dovranno anche attivarsi per favorire le migliori condizioni, affinché il progetto possa raggiungere gli obiettivi previsti.

Come già specificato nell'illustrazione delle attività, i volontari dovranno svolgere le seguenti attività:

- Servizio di compagnia presso il domicilio degli utenti, con piccole attività di svago (es. giochi per stimolare le capacità degli anziani, lettura ad alta voce di articoli di giornale e/o libri, etc.), tra cui riveste una grande funzione quella della registrazione, attraverso interviste libere e/o semi-strutturate, per raccogliere quella che possiamo definire la "sapienza dei nostri avi" (memorie familiari, storie locali, tradizioni popolari etc.) intercettando il naturale bisogno di raccontare, tipico degli anziani. Questo materiale verrà raccolto ed elaborato dagli stessi volontari e potrà essere oggetto di presentazione nella fase finale del servizio civile, con il quale si avrebbe anche una raccolta della memoria collettiva.
- Accompagnamento per la frequenza ad attività socio-ricreative organizzate nel Comune
- Accompagnamento per visite mediche e/o disbrigo pratiche presso uffici del Comune, o in qualsiasi altro luogo si renda necessario (es. in chiesa, a fare la spesa, a trovare amici e/o parenti etc.)
- Piccole commissioni e acquisto di generi di prima necessità

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30 settimanali 1400 annuali
--------------------------------

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5
---

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione alle attività formative</li><li>- Compilazione della documentazione prevista (libretto presenze con segnalazione orari e attività svolte)</li><li>- Osservanza degli obblighi e dei comportamenti in relazione al pubblico impiego</li><li>- Aderenza e fedeltà ai valori del progetto</li><li>- Rispetto delle norme a tutela della privacy</li><li>- Flessibilità oraria con eventuale impegno, a carattere eccezionale, nei giorni festivi</li></ul> |
|--|





18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il progetto verrà promosso e pubblicizzato attraverso varie modalità, tra cui:

- n° 2 incontri aperti al pubblico (uno di presentazione iniziale del servizio e uno finale di presentazione dei risultati e del materiale raccolto);
- inserimento di una sezione specifica presso il sito istituzionale del Comune ([www.comune.ardauli.or.it](http://www.comune.ardauli.or.it)), con rimando al sito nazionale e regionale
- pubblicazione del bando all'albo pretorio del proprio Comune e di quelli vicini;
- comunicati stampa sui principali quotidiani locali a tiratura regionale e avviso attraverso emittenti TV locali e radio locali;
- depliant, brochure e locandine da distribuire nei luoghi di maggiore frequentazione (uffici ed esercizi pubblici, ufficio postale, banca, biblioteca etc.)
- Lettera a tutte le famiglie
- Lettera a tutti i potenziali beneficiari del servizio (anziani e disabili)
- Attività di sensibilizzazione nelle scuole pubbliche e private
- Attività di promozione attraverso il CESIL a cui il Comune aderisce

All'attività di promozione e sensibilizzazione saranno dedicate 24 ore complessivamente

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

La selezione sarà effettuata da una specifica commissione individuata dal Comune di Ardauli, utilizzando i criteri di selezione previsti dalla Determinazione del Direttore Generale dell'USNC del 30/05/2002.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Al monitoraggio per la valutazione si prevedono incontri, colloqui periodici tra i volontari e l'operatore locale al fine di aggiornare e relazionare circa il progresso del progetto, di condividere esperienze e problematiche, di individuare eventuali azioni correttive.

Fermo restando che si intende raggiungere numericamente quanto precedentemente indicato, si procederà pertanto ad individuare:

- a) numero utenti anziani aderenti
- b) numero famiglie aderenti
- c) valutazione del grado di soddisfazione da parte dell'utenza (anziani e famiglie), rilevata attraverso questionari
- d) Relazione finale sui risultati raggiunti

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di scuola media superiore, per avere la garanzia di una preparazione culturale sufficiente e indispensabile per garantire un migliore svolgimento di determinate attività come: disbrigo di pratiche burocratiche in favore degli anziani.  
Potranno costituire titolo preferenziale:

- Laurea specifiche e/o specializzazioni attinenti al settore
- Possesso patente categoria B.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Sono previste risorse finanziarie aggiuntive da parte del Comune pari a € 5.500,00, che verranno utilizzate per:

- materiali da lavoro da fornire ai volontari
- registratori audio o lettori MP3
- 1 PC portatile
- altre risorse da destinare all'organizzazione di momenti ludico-ricreativi a favore degli utenti
- piccoli arredi (cassettiere, scaffali etc.) utili per lo svolgimento delle attività propedeutiche
- spese imperviste

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

- a) Apposito spazio di lavoro a disposizione dei volontari per la programmazione della loro attività e per la conservazione dei documenti da conservare
- b) n° 1 personal computer
- c) Materiale di consumo
- d) Fotocopiatore e altre attrezzature

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari del Servizio Civile potranno acquisire quelle competenze e professionalità, nel settore sociale, ricavabili in parte dalla frequenza dei corsi specifici, e in particolare modo dalla partecipazione ad attività pratiche, come da progetto. Sarà cura del Comune di Ardauli rilasciare uno specifico attestato, valido ai fini del curriculum , sul corso di formazione frequentato, sulle competenze acquisite e sulla durata effettiva del servizio.

## Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Comune di Ardauli

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio con il formatore dell'Ente

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

L'attività di formazione si articolerà attraverso:

- 1) Incontri d'aula, lezioni frontali, letture, e somministrazione di schede informative e dispense
- 2) esercitazioni di gruppo e simulazioni di situazioni che si affronteranno durante lo svolgimento del servizio civile

34) *Contenuti della formazione:*

- L'identità del gruppo in formazione: conoscenza e socializzazione (analisi delle motivazioni personali)
- Caratteristiche e ordinamento del Servizio Civile: normativa vigente e di riferimento (Legge 64/2001)
- La Carta di impegno etico
- Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile
- La storia del Servizio Civile
- L'evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
- La cittadinanza attiva con diritti e doveri: il dovere di difesa della Patria
- Il volontariato: il Servizio civile nazionale, forme di Associazionismo e altre forme di volontariato
- L'educazione alla pace: la difesa civile non armata e nonviolenta
- La protezione civile
- La solidarietà e le forme di cittadinanza
- I servizi Comunali e l'organizzazione del Servizio Civile
- Metodologia e prassi del lavoro per progetti

35) *Durata:*

42 ore

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

36) *Sede di realizzazione:*

Comune di Ardauli

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio con il formatore dell'Ente

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Vilma Urru - nata a Payerne (Svizzera) il 28/07/1970  
Salvatorica Masala – nata a Sassari il 09/03/1977 - Psicologa e Coordinatrice del  
CESIL Barigadu

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Si veda *curricula* allegati

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

L'attività di formazione si articolerà attraverso:  
1) Incontri d'aula, lezioni frontali, letture, e somministrazione di schede informative e dispense

2) esercitazioni di gruppo e simulazioni di situazioni che si affronteranno durante lo svolgimento del servizio civile

41) *Contenuti della formazione:*

Elementi di psicologia: l'importanza della comunicazione, dell'ascolto e della relazione con l'altro  
Analisi della normativa nazionale e regionale afferente ai servizi sociali, con particolare riferimento ai servizi rivolti agli anziani e ai disabili  
Analisi della realtà territoriale e settoriale del Comune di riferimento  
Finalità, funzioni ed organizzazione del Comune e degli altri enti o associazioni che si occupano di servizi sociali

42) *Durata:*

72 ore

### **Altri elementi della formazione**

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

- **Monitoraggio del piano di formazione generale:**

Il monitoraggio della formazione prevede l'elaborazione di un questionario iniziale per verificare l'esperienza, le competenze e la conoscenza di base. Alla fine di ogni modulo formativo si procederà ad un momento di raccordo-feedback con i volontari, fino alla stesura di relazioni periodiche e la somministrazione di un questionario per verificare quanto acquisito durante i moduli formativi.

- **Monitoraggio della formazione specifica**

Il monitoraggio della formazione prevede l'elaborazione di un questionario iniziale per verificare l'esperienza, le competenze e la conoscenza di base. Alla fine di ogni modulo formativo si procederà ad un momento di raccordo-feedback con i volontari, fino alla stesura di relazioni periodiche e la somministrazione di un questionario per verificare quanto acquisito durante i moduli formativi.

Ardauli, 23 ottobre 2008

Il Progettista  
Dott.ssa Vilma Urru

Il Responsabile legale  
dell'Ente  
Dott. Roberto Putzolu

---

Il Responsabile del  
Servizio Civile Nazionale  
Dott.ssa Isabella Miscali

---